



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7/07/2009

ABILI' 17/04/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

FARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Ennio	Assessore	NIZZI	Luigi	"
COFFROTTI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo TACONIS

***** CHIUSURA

ASSENTI: DE ANGELIS - MANCINI - RODANO - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 269

Oggetto:

L.R. 11.04.1965 n. 37 art. 13 comma a, dichiarazione dello "stato di calamità naturale" a seguito degli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo con inizio dal 6 aprile 2009 che ha causato danni anche al patrimonio pubblico e private nei comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbone, Borgeroso, Borghesino, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Fiamignano, Micigliano, Pescocostanzo, Petrella Salto e Posa della Provincia di Rieti. Richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Protezione Civile del riconoscimento dello stato di emergenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 dello L. 24.02.1992 n. 226, con interventi, sostegni e risorse straordinarie dello Stato.



260 17 APR. 2009 *RS*

OGGETTO: L.R. 11.04.1985 n. 37 art. 13 comma a, dichiarazione dello "stato di calamità naturale" a seguito degli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo con inizio dal 6 aprile 2009 che ha causato danni anche al patrimonio pubblico e privato nei comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgorose, Borgovelino, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Fiamignano, Micigliano, Pescorocchiano, Petrella Salto e Posta della Provincia di Rieti. Richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Protezione Civile del riconoscimento dello stato di emergenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 24.02.1992 n. 225, con interventi, sostegni e risorse straordinarie dello Stato.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge 24 febbraio 1992 n. 225 – istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- VISTO il Dlgs. n. 112, datato 31 marzo 1998 e successive modificazioni ed integrazioni – Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA la legge regionale 11 aprile 1985 n. 37 – istitutiva del servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 – Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 aprile 2009 n. 81, concernente la "dichiarazione dello stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 22 della citata legge regionale 11.04.1985 n. 37 i Comuni al verificarsi di un evento calamitoso provvedono a dare immediata comunicazione alla Provincia ed alla Regione delle situazioni di pericolo venutasi a determinare nell'ambito del proprio territorio;
- PRESO ATTO della riunione tenutasi presso la Prefettura di Rieti in data 16 aprile 2009 alla quale hanno partecipato il Presidente della Provincia di Rieti, il Direttore Regionale della Protezione Civile del Lazio e quattordici Sindaci della Provincia di Rieti interessati dall'evento sismico, i cui territori confinano con la provincia dell'Acquila;
- PRESO ATTO della nota prot. 6141/area1/P.C. della Prefettura di Rieti con la quale comunica che seguito dei sopralluoghi effettuati dai tecnici del Genio Civile di Rieti, dai Vigili del Fuoco e da tecnici della Provincia di Rieti è stato riscontrato che nei Comuni interessati dall'evento sismico del giorno 6 aprile 2009 e dalle ulteriori scosse avvenute successivamente al 6 aprile 2009, molti edifici pubblici e privati hanno subito danni di una certa



260 17 APR. 2009 1/2

rilevanza fino a rendere necessaria alcune ordinanze di sgombero a seguito dell'accertata inagibilità ed a misure di consolidamento e monitoraggio delle strutture;

PRESO ATTO

infine della richiesta della Prefettura di Rieti di riconoscere lo stato di calamità naturale per i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgorose, Borgovelino, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Fiamignano, Micigliano, Pescorocchiano, Petrella Salto e Posta della Provincia di Rieti.

PRESO ATTO

della rilevante intensità dei fenomeni verificatisi che hanno provocato danni alle strutture pubbliche e private per la quale si rendono necessari interventi urgenti e straordinari con sostegni finanziari, per la riparazione dei danni ed il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dagli eventi sopraindicati;

RITENUTO

pertanto necessario dover richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile la dichiarazione dello stato di emergenza con gli interventi ed i sostegni straordinari dello Stato per far fronte alla grave situazione determinatasi nei comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgorose, Borgovelino, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Fiamignano, Micigliano, Pescorocchiano, Petrella Salto e Posta della Provincia di Rieti;

ATTESO

che il presente atto non è soggetto alla procedura di concertazione con le Parti Sociali.

all'unanimità

DELIBERA

Per quanto esposto nelle premesse, che fanno parte integrante del presente provvedimento, di:

1. dichiarare, ai sensi della L.R. 11 aprile 1985 n. 37, art. 13 comma a, lo "stato di calamità naturale" a seguito degli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo con inizio dal 6 aprile 2009 che hanno causato danni anche al patrimonio pubblico e privato nei comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgorose, Borgovelino, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Fiamignano, Micigliano, Pescorocchiano, Petrella Salto e Posta della Provincia di Rieti.
2. richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Protezione Civile il riconoscimento dello stato di emergenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 24.02.1992 n. 225, con interventi, sostegni e risorse straordinarie dello Stato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

ROMA 20 APR. 2009

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

